INTENZIONI DELLE MESSE:

SABATO 9 SETTEMBRE
ore 18.00: Savastano Pasquale, Del Core Giuseppina, Solimeno Pasquale

DOMENICA 10 SETTEMBRE
ore 9.00: Sonego Ernesto. Pietro
ore 11.00: def. Fam. Manicardi

LUNEDI' 11 SETTEMBRE
ore 15.00: S. Messa con rito funebre di Occhiuto Annunziata

MARTEDI' 12 SETTEMBRE
ore 15.00: S. Messa con rito funebre di Ifrarini Benito

MERCOLEDI' 13 SETTEMBRE
ore 18.00: Iannelli Anna. secondo intenzione

GIOVEDI' 14 SETTEMBRE
ore 8.30: Antonio, Assunta, Aldo, Tullio

VENERDI' 15 SETTEMBRE
ore 8.30: Libera da intenzioni

SABATO 16 SETTEMBRE
ore 18.00: Degan Gaetano

DOMENICA 17 SETTEMBRE
ore 9.00: Ferdinando, Genoveffa, Valentino. Annamaria, Carmelina, Corrado
ore 11.00: Cossarini Giancarlo. Oscar, Antonietta, Enzo

LA LETTERA

Foglio di collegamento pastorale della Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco: Don Martino Della Bianca
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it

Seguici su Facebook

10 Settembre 2023
XXIII Domenica del Tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Matteo (18,15-20)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano. In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo. In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Commento alla Parola di Enzo Bianchi

Gesù chiede la correzione e la riconciliazione tra quanti sono in conflitto, tra l'offeso e l'offensore, ma le richiede anche a livello comunitario, quando un membro della comunità mediante il suo peccato contamina tutto il corpo, diventa soggetto di scandalo, di ostacolo alla vita cristiana, che è e deve essere sempre comunione tra diversità riconciliate e dunque sinfoniche. La comunione esige un serio impegno, anche una fatica, ed è questione di essere responsabili e custodi anche dell'altro. Si faccia attenzione a non leggere in queste parole di Gesù una procedura giuridica cristiana, da osservare come una legge! Certo, Gesù si ispira a quanto si legge nel Levitico: "Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello; rimprovera apertamente il tuo prossimo, così non ti caricherai di un suo peccato". Ma non dà una nuova legge capace di risolvere i conflitti e di eliminare i peccati, bensì chiede che in mezzo alle tensioni, ai conflitti, alle contese e alle offese che inevitabilmente avvengono in ogni comunità permanga il desiderio di comunione, la volontà di edificazione comune, la responsabilità intelligente di ciascuno verso tutti. Quando avviene il peccato grave e manifesto, nella comunità cristiana occorre operare con creatività, sapienza, pazienza e, soprattutto, misericordia. Che cosa dunque deve fare il cristiano maturo? Ammonire il peccatore, certo, ma con molta carità. Lo ammonisca nell'o

ra opportuna, lo ammonisca con umiltà e chiarezza, lo ammonisca coprendo la sua vergogna, non svelandola agli altri, dunque da solo a solo. Chi compie la correzione, deve avere il cuore di Gesù che perdona, non disprezza e non si nutre di pregiudizi. Deve farlo con lo spirito del buon pastore che, nella parabola raccontata subito prima da Gesù, va a cercare la pecora che si è perduta. Il "salvataggio" di un fratello, di una sorella, è opera delicata, faticosa, che richiede pazienza e deve essere ispirata solo dalla misericordia. Perché tutti siamo deboli, tutti cadiamo e abbiamo bisogno di essere aiutati e perdonati: nella comunità cristiana non ci sono puri che aiutano gli impuri o sani che curano i malati! Prima o poi conosciamo il peccato e abbiamo bisogno di un aiuto intelligente e veramente misericordioso, l'aiuto che verrebbe da Dio. Occorre infatti salvarsi insieme.

DALLA PARROCCHIA

Domenica 10 settembre: seconda Domenica del mese, dedicata alla raccolta di generi alimentari e prodotti per l'igiene personale da destinare alla Caritas.

Domenica 10 settembre: alle 15.00 in Duomo Concattedrale di S. Marco, il vescovo Giuseppe presiede la S. Messa con l'Ordinazione diaconale di 5 seminaristi, tra cui Riccardo Moro che da circa un anno è in servizio nella nostra Unità Pastorale.

Lunedì 11 settembre: alle 20.30 in oratorio, riunione organizzativa con i genitori dei ragazzi che faranno servizio alla Sagra.

Martedì 12 settembre: riprendono gli incontri del "Gruppo Ruah" del Rinnovamento nello Spirito Santo

Giovedì 14 settembre: alle 20.30, in oratorio, si riunisce il Consiglio di Unità Pastorale

Venerdì 15 settembre: inizia la 60ª Sagra di San Francesco

DALLA DIOCESI

Martedì 12 settembre: alle 20.30, in oratorio a Prata di Pordenone, spettacolo "H2Oro - Acqua un diritto dell'umanità" promosso dalla Parrocchia di Prata con il Comune di Prata.

Domenica 17 settembre: alle 20.30, in Duomo Concattedrale di S. Marco, solenne avvio del nuovo anno pastorale diocesano (la celebrazione inizierà in piazzetta Calderari); in quell'occasione verrà consegnato il "Documento di Lavoro", frutto della riflessione sviluppata in questi mesi nelle aree dell'Assemblea Sinodale.